



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 13 DEL 20 OTTOBRE 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARIO MAGNANI

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

- **DISEGNO DI LEGGE N. 1:** Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) – *presentato dai Consiglieri regionali Morandini e Carli;*
- **DISEGNO DI LEGGE N. 4:** Modifica alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) – *presentato dal Consigliere regionale Molinari;*
- **DISEGNO DI LEGGE N. 7:** Modificazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – *presentato dal Consigliere regionale de Eccher;*
- **DISEGNO DI LEGGE N. 8:** Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) – *presentato dai Consiglieri regionali Pinter, Barbacovi, Bondi, Cogo, Parolari, Bombarda, Gneccchi, Kury, Kusstatscher e Heiss;*
- **DISEGNO DI LEGGE N. 9:** Modificazioni della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), in materia di abolizione dei vitalizi e di determinazione delle indennità dei Consiglieri regionali – *presentato dal Consigliere regionale Catalano;*
- **DISEGNO DI LEGGE N. 14:** Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 “Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” – *presentato dai Consiglieri regionali Magnani, Lamprecht, Denicolò, Pallaoro, Lenzi, Bezzi, Chiocchietti e Andreotti;*

(respinto il passaggio alla discussione articolata dei disegni di legge n. 1, n. 4, n. 7, n. 8 e n. 9;

approvato il disegno di legge n. 14).

Il giorno 20 ottobre 2004, alle ore 10.01, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1576/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Durnwalder, Gneccchi (mattino) e Heiss (mattino).

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i conss. Kasslatter, Unterberger, Delladio, Urzì, Widmann, Munter, Pürgstaller e Minniti.

Il Vicepresidente Chiocchetti dà lettura del processo verbale della seduta n. 12 del 19 ottobre 2004, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente invita l'aula a riprendere la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

- **DISEGNO DI LEGGE N. 1: Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) – *presentato dai Consiglieri regionali Morandini e Carli;***
- **DISEGNO DI LEGGE N. 4: Modifica alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) – *presentato dal Consigliere regionale Molinari;***
- **DISEGNO DI LEGGE N. 7: Modificazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – *presentato dal Consigliere regionale de Eccher;***
- **DISEGNO DI LEGGE N. 8: Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) – *presentato dai Consiglieri regionali Pinter, Barbacovi, Bondi, Cogo, Parolari, Bombarda, Gneccchi, Kury, Kusstatscher e Heiss;***
- **DISEGNO DI LEGGE N. 9: Modificazioni della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), in materia di abolizione dei vitalizi e di determinazione delle indennità dei Consiglieri regionali – *presentato dal Consigliere regionale Catalano;***

- **DISEGNO DI LEGGE N. 14: Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 “Interventi in materia di indennità e previdenza ai consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” – *presentato dai Consiglieri regionali Magnani, Lamprecht, Denicolò, Pallaoro, Lenzi, Bezzi, Chiochetti e Andreotti.***

In sede di discussione generale il Presidente concede la parola ai conss. Bertolini, Klotz, Dello Sbarba, Leitner, Pallaoro, Seppi, Chiochetti e Pardeller.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Divina.

Sull'argomento interviene inoltre il cons. Lamprecht.

Al termine della discussione generale, in sede di replica intervengono il Presidente Magnani ed i conss. Pinter, Molinari e Morandini.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Lunelli, che chiede di sospendere i lavori e di anticipare la Conferenza dei capigruppo per consultazioni sul prosieguo dei lavori.

Il Presidente risponde di accogliere la richiesta non appena saranno state effettuate le votazioni per il passaggio alla discussione articolata dei disegni di legge in discussione.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 1.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Molinari, che chiede di ripetere la votazione.

Ripetuta la votazione, il passaggio alla discussione articolata risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Con successive distinte votazioni palesi viene respinto il passaggio alla discussione articolata dei disegni di legge n. 4, n. 7, n. 8 e n. 9.

Viene posto in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 14 a firma dei conss. Magnani ed altri, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente, accogliendo la richiesta del cons. Lunelli, sospende la seduta e la aggiorna alle ore 15.00.

Sono le ore 12.25.

La seduta riprende alle ore 15.03.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani dà lettura dell'art. 1 del disegno di legge n. 14 e dell'emendamento prot. n. 1417/2 a firma del cons. Bertolini, che provvede alla sua illustrazione.

Interviene il cons. de Eccher.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1417/2, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che l'emendamento prot. n. 1402/1 è ritirato dal proponente cons. Carli e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1366/1, che viene ritirato dal presentatore cons. Morandini.

Il Presidente comunica che è stato ritirato l'emendamento prot. n. 1402/2 a firma del cons. Carli e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1417/1 a firma del cons. Bertolini, che provvede alla sua illustrazione.

Posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1443/1 di cui risulta primo firmatario il cons. Mosconi, che provvede alla sua illustrazione.

Intervengono sull'ordine dei lavori il cons. Berger e sull'emendamento il cons. Seppi.

Dopo ripetuti inviti al pubblico presente in tribuna a togliere le bandiere esposte, il Presidente sospende la seduta per 5 minuti.

Sono le ore 15.26.

La seduta riprende alle ore 15.37.

Il Presidente Magnani sull'emendamento prot. n. 1443/1 concede la parola al cons. Molinari.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1656, presentato dai cons. Pinter ed altri, sostitutivo dell'articolo.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Divina, al quale risponde il Presidente.

Il cons. Pinter illustra l'emendamento.

Sull'argomento si esprimono i cons. de Eccher, Dello Sbarba, Mosconi, Seppi, Lunelli, Parolari, Catalano, Morandini, Pöder, Divina, Leitner, Lamprecht, Bertolini e Viganò.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento dal cons. Seppi.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	68
schede favorevoli	35
schede contrarie	28
schede bianche	5

Il Consiglio approva.

Il Presidente comunica che decadono gli emendamenti prot. n. 1587/1, n. 1607/1, n. 1366/2 e n. 1423/1 e che sono inammissibili gli emendamenti prot. n. 1423/3 e n. 1423/4.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1423/2.

L'emendamento risulta illustrato dal proponente cons. Divina.

Senza dibattito, posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 2 e dell'emendamento prot. n. 1607/2.

La proposta emendativa viene illustrata dal proponente cons. Catalano.

Sull'argomento si esprimono i cons. Bombarda, Molinari, Barbacovi, Divina e Morandini.

Posto in votazione palese, l'emendamento risulta respinto a maggioranza.

Il Presidente rende noto che è stato ritirato l'emendamento prot. n. 1366/3 a firma del cons. Morandini e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1587/2 a firma dei cons. Pinter ed altri e del subemendamento prot. n. 1602, di cui risulta primo firmatario il cons. Dello Sbarba.

Il cons. Dello Sbarba illustra il subemendamento.

Viene posto in votazione il subemendamento.

Il Presidente invita l'assemblea a ripetere la votazione per delle incertezze nel computo dei voti.

Il subemendamento risulta respinto a maggioranza con votazione palese.

Il cons. Pinter illustra l'emendamento prot. n. 1587/2.

Sull'argomento si esprimono i conss. Kury, Lunelli, Seppi, Divina, Pinter, Mosconi, de Eccher e Catalano.

Posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1404/1 di cui risulta primo firmatario il cons. Parolari, cui viene concessa la parola per l'illustrazione.

Intervengono i conss. Catalano, Mosconi, Divina, Lunelli e Mosconi.

Posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente richiama il Pubblico presente sulle tribune ed incarica i commessi di ritirare le bandiere esposte.

Il Presidente riferisce quindi che sono stati ritirati gli emendamenti prot. n. 1443/2, n. 1366/4 e n. 1366/5.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1343/1 a firma del cons. Urzì, che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi interventi, posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1343/2 a firma del cons. Urzì, che lo illustra.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che è stato ritirato l'emendamento prot. n. 1404/3 e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1366/6, che viene ritirato dal proponente cons. Morandini.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1404/2.

La proposta emendativa viene illustrata dal primo firmatario cons. Parolari.

Il Presidente comunica che decade l'emendamento in trattazione, come pure gli emendamenti prot. n. 1402/4 e n. 1402/3.

Inoltre vengono ritirati gli emendamenti prot. n. 1366/7, n. 1366/8 e n. 1366/9.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1659 di cui risulta primo firmatario il cons. Pinter, che provvede alla sua illustrazione.

A proposito si esprimono i conss. Dello Sbarba, Divina, Lunelli, Seppi, Pinter, Kury, Seppi per la seconda volta, Lamprecht, Molinari, Morandini e Catalano.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento.

Il cons. Minniti chiede la verifica della votazione.

L'emendamento, posto nuovamente in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1587/3 a firma dei conss. Pinter ed altri.

Il cons. Pinter illustra il provvedimento ed annuncia di ritirare l'emendamento successivo prot. n. 1587/4.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1587/3 risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti prot. n. 1587/5 e n. 1587/6 vengono ritirati dal primo firmatario cons. Pinter.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1587/7 di cui risulta primo firmatario il cons. Pinter.

Senza dibattito, l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Nessuno intervenendo, l'art. 2 come emendato, posto in votazione palese, risulta approvato a maggioranza.

Il Presidente dà lettura dell'art. 3 e dell'emendamento prot. n. 1607/3 a firma del cons. Catalano.

Non essendovi richieste di intervento, l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti prot. n. 1587/8, n. 1606/3, n. 1606/2, n. 1606/1 e n. 1587/9 vengono ritirati dai proponenti.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1587/11, che risulta illustrato dal primo firmatario cons. Pinter.

A proposito si esprimono i conss. Divina, Kury e Lamprecht.

L'emendamento, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che decadono gli emendamenti prot. n. 1605, n. 1417/3, n. 1587/12, n. 1404/4 e n. 1423/5 e che risulta ritirato l'emendamento prot. n. 1587/10.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1423/6 a firma del cons. Divina, che lo illustra.

Il Presidente fornisce una spiegazione tecnica al cons. Divina.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Seppi, al quale risponde il Presidente.

Sull'emendamento in discussione si esprime il cons. Divina.

Posto in votazione palese, l'emendamento viene respinto a maggioranza.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pinter.

Risponde il Presidente.

L'art. 3 come emendato, nessuno intervenendo, viene posto in votazione e risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 4 e dell'emendamento prot. n. 1423/7 a firma del cons. Divina, che lo illustra.

Nessuno intervenendo, posto in votazione palese, l'emendamento viene respinto a maggioranza.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1423/8 a firma del cons. Divina.

Senza dibattito e posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1417/4 a firma del cons. Bertolini, che lo illustra.

Non essendovi richieste di intervento, posto in votazione palese, l'emendamento risulta respinto a maggioranza.

L'art. 4, senza dibattito e posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 5 e dell'emendamento prot. n. 1607/4 a firma del cons. Catalano.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che sono stati ritirati gli emendamenti prot. n. 1607/5 e n. 1587/13.

Senza dibattito e posto in votazione, l'art. 5 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 6 e dell'emendamento prot. n. 1423/9 a firma del cons. Divina, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento si esprime il Presidente Magnani.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1423/9 per appello nominale, richiesto a termini di Regolamento dal cons. Divina.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	63
voti favorevoli	14
voti contrari	35
astensioni	14

Il Consiglio non approva.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1423/10, che senza dibattito, posto in votazione, risulta respinto per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 1423/11, previa lettura e senza dibattito, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1613 a firma del cons. Lamprecht, che provvede alla sua illustrazione.

L'emendamento, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 6 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli art. 7 e 7 bis, previa lettura e senza dibattito, posti in distinte votazioni, vengono approvati a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i conss. Pinter, de Eccher, Pöder, Lunelli, Morandini, Bombarda, Mair, Catalano, Bertolini, Parolari, Seppi, Lamprecht, Dello Sbarba e Leitner.

Al termine delle dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione finale per scrutinio segreto il disegno di legge n. 14.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	65
schede favorevoli	50
schede contrarie	10
schede bianche	5

Il Consiglio approva.

Alle ore 20.36 il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale è riconvocato per domani, giovedì 21 ottobre 2004, alle ore 10.00.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so